

“Puliamo il mondo”: missione compiuta

Villanova, ieri impegnati 20 volontari. Trovate tracce per risalire agli abbandoni di rifiuti: sanzioni in arrivo

VILLANOVA - Venti volontari all'opera e quasi quattro camion di rifiuti riempiti. E' positivo il bilancio della giornata ecologica "Puliamo il mondo" andata in scena ieri e promossa dall'Amministrazione comunale di Villanova.

Insieme all'assessore all'Ambiente Paolo Ramelli, di buon'ora hanno partecipato anche i volontari della Protezione civile di Villanova e delle associazioni dei cacciatori e dei pescatori, oltre a rappresentanti del Gruppo sportivo Villanova amatori calcio.

La "squadra" ecologica si è divisa in compiti, sdoppiandosi sui fronti di Isola Giarola e della zona periferica verso San Pietro in Cerro, mentre al termine delle fatiche i volontari si sono ritrovati nella piazza del distributore per partecipare al pranzo preparato dalla Pro loco.

«A Isola Giarola - spiega Ramelli - abbiamo trovato i rifiuti che erano stati trasci-

nati dell'oasi dalla piena del Po degli scorsi mesi. In particolare, abbiamo trasportato matasse di cannette di gomma utilizzate per l'irrigazione a goccia dei pomodori; ce n'erano tante e abbiamo riempiti tre camion. Nella zona vicina a San Pietro in Cerro, invece, abbiamo trovato di tutto: scaldaletto, televisioni, sanitari, bottigliette, bidoni abbandonati e anche pezzi di automobili».

Ma l'azione ecologica non si è esaurita con "Puliamo il mondo". «All'interno di un contenitore abbandonato - aggiunge Ramelli - abbiamo trovato una ricevuta di una ricarica telefonica effettuata. Ora faremo le verifiche per risalire al proprietario e, se ce ne fossero gli estremi, siamo pronti ad applicare l'ordinanza che prevede sanzioni per chi abbandona i rifiuti». Se così fosse, sarebbe la prima multa da quando il provvedimento è in vigore.

(lu.zil.)



Nelle foto, l'assessore all'Ambiente Paolo Ramelli e due volontari mostrano i rifiuti raccolti nella giornata ecologica "Puliamo il mondo" di ieri a Villanova: da sinistra la sporcizia nella zona vicino a San Pietro e il materiale raccolto a Isola Giarola

Cortemaggiore, l'asilo "Verdi" vince il concorso nazionale su Rodari

Prestigioso premio per gli alunni della scuola magiostrina. Il 29 maggio le premiazioni a Omegna

L'asilo "Giuseppe Verdi" di Cortemaggiore sul tetto d'Italia. A mettere in luce la struttura scolastica magiostrina è la notizia della vittoria nel concorso nazionale "Racconta Gianni 2010", promosso dalla Città di Omegna, dal parco della Fantasia "Gianni Rodari" e dal Centro studi "Gianni Rodari - Orvieto" per mettere in risalto la figura dello scrittore nel ruolo della scuola. Le premiazioni si svolgeranno il 29 maggio a Omegna, dove la scuola magiostrina sarà presente per ritirare il riconoscimento.

Il concorso prevedeva la realizzazione da parte dei bambini di un libro o di un gioco che avesse come tema "Gianni Rodari e la fantasia". Quindi, le insegnanti Antonella Campagna, Isotta Regalli, Lisa Motini e Francesca Guareschi hanno selezionato dal libro di Rodari "Zoo di storie e di versi" (scelto in quanto il progetto annuale dell'anno scolastico in corso riguarda la scoperta degli animali) una favola (intitolata "La balena gialla") e una poesia dal titolo "Ciao ciao".

L'asilo Verdi di Cortemaggiore ha partecipato al concorso con due la-



vori: quello della sezione "grandi", che ha realizzato componenti balene, astronavi, case sottomarine) di un mondo immaginario chiamato "Ball", poi assemblate per realizzare un quadro.

La sezione dei "Mezzani", invece, ha elaborato un libro creativo ripercorrendo questa poesia che parla dell'incomprensibilità, da parte dello scrittore, dei versi degli animali. I

bambini hanno realizzato, attraverso l'uso creativo dei materiali a disposizione (carta colorata, cartoncini, colla, forbici e pennarelli) gli animali che incontra lo scrittore che poi sono stati incollati nelle pagine di cartone del libro intitolato proprio "Ciao ciao".

La giuria del concorso "Racconta Gianni 2010" ha verificato i criteri delle opere legati all'utilizzo creativo

e destrutturato dei materiali, all'autenticità del lavoro svolto dai bambini, dall'intervento del docente (con particolare riferimento agli stimoli trasmessi e alla gestione del lavoro spontaneo dei bambini), alla forte comunicazione, attraverso gli elaborati, della figura di Gianni Rodari e all'esecuzione degli elaborati in gruppo.

Luca Ziliani



A fianco, i bambini dell'asilo "Verdi" di Cortemaggiore in occasione di un recente appuntamento nella struttura di via Torricella. Sopra, una foto ricordo di Gianni Rodari, scrittore molto apprezzato nella letteratura per ragazzi



La Conca e l'inquinamento del Po infiammano il Consiglio di Monticelli

MONTICELLI - Perplexità e malumori tra i banchi dell'opposizione di fronte a un primo stanziamento di 54mila euro emerso durante il Consiglio comunale di venerdì ed elargito dalla Protezione civile a seguito di quanto causato dallo sversamento di idrocarburi nel Lambro.

In sede consiliare la somma risarcitoria messa a disposizione per far fronte ai pagamenti dei soggetti impegnati nelle prime ore dell'emergenza ha provocato non pochi contrasti, ma le critiche per l'esiguità della quota e i timori espressi circa il rischio che tale erogazione possa delinarsi come una pietra tombale sulla questione ambientale ed economica venuta a crearsi dopo le vicende di fine febbraio sono stati diradati dalle rassicurazioni del sindaco Sergio Montanari.

La votazione a favore dell'inserimento dei 54mila euro nel bilancio 2010 con una variazione al bilancio di previsione - il primo dei quattro punti all'ordine del giorno - è risultata alla fine unanime, frutto dell'impegno sottoscritto da tutte le parti riunite e rivolto a tenere alta l'attenzione sull'argomento,

organizzando incontri pubblici attraverso cui chiarire la situazione alla presenza di rappresentanti delle istituzioni preposte a gestire il quadro emergenziale, richiamando la Provincia al ruolo di coordinatore delle realtà locali colpite, e sollecitando studi e quantificazioni dell'impatto sul territorio.

Difficoltà nel riuscire a concretizzare gli investimenti predisposti a causa dei vincoli del Patto di stabilità sono invece affiorate nel corso dell'esame, e della successiva approvazione, del rendiconto dell'esercizio 2009, dal quale ha avuto origine un avanzo di oltre 620mila euro.

Stigmatizzata dall'opposizione la scelta di investire circa 171mila euro nella costruzione dell'archivio presso la scuola elementare, e allo stesso modo sono criticati gli esigui fondi destinati al rifacimento stradale nel 2009; da Paolo Quintavalla ("Vivere per Monticelli") un chiaro richiamo: «Manca un'idea strategica generale. 620mila euro di avanzo e non abbiamo una sala consiliare».

«L'impegno per la gestione pubblica è concreto - ha com-

mentato il sindaco Montanari - abbiamo ritenuto importante un intervento di quel tipo, mentre per quanto riguarda la sala consiliare, si tratta di una realizzazione legata all'acquisto della Rocca».

Ma è stato il progetto della nuova Conca di Isola Serafini ad infiammare ulteriormente il dibattito. A margine delle discussioni per la cessione volontaria delle aree in esproprio - cessione successivamente approvata - così si è espresso il consigliere di minoranza Adriano Testa: «E' un disegno che si annuncia come un inutile disastro ambientale».

Tali parole hanno però riscontrato la rinnovata fiducia di Montanari «in un progetto che favorirà il recupero della navigazione e il coinvolgimento delle aziende del territorio».

A porre fine ai lavori è stata invece l'adozione di un nuovo regolamento per la biblioteca comunale, una serie di norme che vanno ad omologarsi alle regolamentazioni predisposte dalle biblioteche del circondario.

Michele Ferro